



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **24/2025** del **28/07/2025**

Oggetto: PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST". POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ EX MISURA PNRR M5C311.1.1 ORA DIP.TO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PRESENTAZIONE PROGETTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI COMODATO MEZZI ELETTRICI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **12:00** in modalità **'mista'** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30 comma 5 del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta **ORDINARIA E PUBBLICA** - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **FADDA ALESSANDRO** - Presidente della Provincia.

Risultano:

FADDA ALESSANDRO	Presente (presso la sede dell'Ente)
BONATTI FABIO	Presente (da remoto)
BORIANI SANDRA	Presente (presso la sede dell'Ente)
BRANDINI SERENA	Presente (presso la sede dell'Ente)
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente (da remoto)
CAZZINI MASSIMO	Presente (da remoto)
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
DI MARTINO FEDERICA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente (presso la sede dell'Ente)
GIUSTI DIEGO	Presente (presso la sede dell'Ente)
TONINI SARA	Assente
TORREGGIANI FRANCO	Presente (presso la sede dell'Ente)

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, **n. 10** componenti su 13, assenti **n. 3**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Generale MENOZZI IURI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **Boriani Sandra, Torreggiani Franco**.

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

Proposta di deliberazione n. **2438 / 2025**

Oggetto: PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST". POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ EX MISURA PNRR M5C3I1.1.1 ORA DIP.TO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PRESENTAZIONE PROGETTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI COMODATO MEZZI ELETTRICI.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" che individua le funzioni fondamentali delle Province;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 recante l'indicazione degli atti rientranti nella competenza dei Consigli Provinciali;
- lo Statuto vigente dell'Ente, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 09/01/2015 e successivamente modificato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 07/03/2019;
- la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Richiamati inoltre:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 48 del 09/12/2024 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2025 – 2027, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 55 del 19/12/2024 immediatamente eseguibile;

Premesso che l'Agenzia di Coesione Territoriale ha emanato un avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU;

che con Decreto Presidenziale n.137 del 09.06.2022 è stato approvato in linea tecnica, ai fini della candidatura al bando PNRR sopra citato, il progetto "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST", per un importo complessivo di € 927.200,00;

che con Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 472/2022 è stato pubblicato il documento "Commissione - Avviso infrastrutture sociali PNRR - Allegato 2 al Verbale n.12" recante i punteggi di cui all'art 10 c. 7 attribuiti dalla commissione di valutazione e già approvati con il DDG n. 440 del 09 dicembre 2022, dal quale si evince che il Progetto della Provincia di Parma è risultato ammissibile e finanziato;

Preso atto che tale proposta ha trovato corrispondenza con le tipologie previste nel PNRR:

- *servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture;*
- *infermiere e ostetriche di comunità e relative infrastrutture;*
- *centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi;*

che il progetto si è posto le seguenti finalità:

- *offrire una mobilità di base a tutti anche a coloro che hanno difficoltà motorie, in tutte le aree a domanda debole comprese quelle dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risulterebbero grandemente inefficienti;*
- *fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato in modo da sostituire almeno in parte questa tipologia di mobilità;*
- *progettare un'alternativa di servizio nelle aree dove non è erogato il trasporto pubblico tradizionale ed estendere il servizio di trasporto nelle zone e nelle località attualmente non raggiunte dal servizio convenzionale;*
- *creare una rete di collegamenti in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i poli principali delle aree a domanda debole;*

che in sintesi il progetto nasce per rispondere alle esigenze di mobilità nelle aree interne a domanda debole dell'Appennino Parma Est, caratterizzate da fragilità demografiche e limitata accessibilità, come evidenziato nell'analisi conoscitiva e diagnostica del quadro conoscitivo del PUG intercomunale, elaborato con il supporto del Servizio di Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma;

che pertanto, grazie al contributo ricevuto, la Provincia di Parma ha proposto l'avvio sperimentale di un servizio innovativo e "collaborativo", flessibile e sostenibile, che prevede l'uso di sette minivan elettrici per rendere maggiormente accessibili, per le "categorie deboli", i poli di attrazione socio-sanitaria, culturale e sportiva dei Comuni dell'Unione;

che il servizio, incentrato, è pensato per le fasce più fragili (over 65 e giovani 11-20 anni) ha previsto un'attenta progettazione partecipata, con ascolto del territorio, analisi dei bisogni e del contesto, fornendo riscontro concreto, in particolare, all'esito dell'analisi conoscitiva emersa nel corso dell'elaborazione dei 'nuovi' PUG dei territori interessati; l'aspetto maggiormente innovativo consiste nel coinvolgimento delle associazioni di volontariato, essenziale per la gestione operativa, rendendo quindi il progetto sinergico all'obiettivo di rafforzamento della coesione sociale e della valorizzazione del territorio;

Constatato che il progetto, forte della messa a sistema di iniziative di "mobilità collaborativa", è caratterizzato dalle seguenti Fasi progettuali:

- *FASE 1: Attualizzazione del servizio;*
- *FASE 2: Avvio del servizio;*
- *FASE 3: Sperimentazione ed assistenza;*

che il progetto (presentato in sintesi nell'Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale) prevede una fase di sperimentazione del servizio della durata di 18 mesi, che verrà attuata in ogni Comune dell'Unione Montana Appennino Parma Est;

che durante la fase di sperimentazione, il monitoraggio avrà un ruolo fondamentale per valutare l'efficacia e l'efficienza del servizio di trasporto collaborativo sociale;

che verranno raccolti dati sulle diverse variabili che influenzano il funzionamento del servizio, attraverso strumenti quali lo stesso applicativo di prenotazione del servizio;

Dato atto che il monitoraggio del servizio si concentrerà su diversi aspetti, come il numero di utenti effettivamente serviti, il loro livello di soddisfazione, l'utilizzo dei veicoli e le richieste di trasporto;

che l'obiettivo è comprendere se il servizio stia soddisfacendo adeguatamente le necessità specifiche della popolazione target, composta da persone fragili e giovani;

Richiamata la nota del 06/11/2024 acquisita al prot.n. 30974 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud ha comunicato alla scrivente Amministrazione gli effetti sull'Accordo di concessione di finanziamento di cui sopra derivanti dallo stralcio operato dall'Ecofin dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) precedentemente approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo 10160ECOFIN del 13 luglio 2021, fra le altre, anche della misura M5C3I1.1.1 "*Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità*" e il successivo rifinanziamento dello Stato avvenuto con istituzione nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri del capitolo di spesa 997 "*Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - **ex PNRR M5C3***";

Considerato che il progetto verrà attuato attraverso:

- il conferimento a ciascuno dei 7 Comuni di un mezzo elettrico per l'espletamento del servizio;
- realizzazione presso ciascun Comune di una stazione di ricarica;
- predisposizione di una piattaforma web di gestione servizio, profilata per ciascun Comune;

Considerato inoltre che, alla scadenza del periodo di comodato d'uso convenuto, ovvero alla fase di sperimentazione del servizio, e qualora le finalità previste dal progetto siano state regolarmente perseguite e portate a compimento, i beni oggetto del comodato (veicoli, punti di ricarica e sistema applicativo) saranno trasferiti in proprietà dei Comuni firmatari, senza ulteriori oneri o obblighi a carico della Provincia;

Predisposto, pertanto, al fine di disciplinare il rapporto tra gli Enti ,apposito schema di Contratto di Comodato dei veicoli elettrici, nonché punti di ricarica e sistema applicativo nell'ambito dell'iniziativa in oggetto, che è stato previamente condiviso con i Comuni (rif. Comunicazione Provincia PEC prot. n.17448 del 11/06/2025);

Dato Atto che occorre procedere all'approvazione dello Schema di comodato sopra richiamato (Allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale) ferma restando la possibilità di apportare al testo eventuali variazioni non sostanziali, concordate tra le parti, che si rendessero necessarie per il miglior esito delle attività e i restanti adempimenti di competenza;

Acquisiti il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti e RUP dell'iniziativa progettuale CUP D79I22000260005 e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Ritenuto necessario dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti;

DELIBERA

DI RICHIAMARE quanto esposto nella parte narrativa, nonché l'Allegato A ivi richiamato, a far parte integrante del presente dispositivo;

DI APPROVARE lo schema di comodato (Allegato B al presente atto quale parte integrante e

sostanziale) da stipulare tra la Provincia e i Comuni dell'Unione Appennino Parma Est , riguardante i veicoli elettrici, nonché punti di ricarica e sistema applicativo per il PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST";

DI DARE MANDATO al Dirigente competente di sottoscrivere il Contratto di Comodato allegato alla presente quale parte integrante, con facoltà di apportare al testo eventuali variazioni non sostanziali, concordate tra le parti, che si rendessero necessarie per il miglior esito delle attività e i restanti adempimenti di competenza;

DI APPROVARE, con separata votazione favorevole, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii., al fine di consentire la tempestiva adozione dei successivi provvedimenti.

Esito della votazione della presente deliberazione : **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
FADDA ALESSANDRO

Il Vicesegretario Generale
MENOZZI IURI

SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO DI VEICOLI ELETTRICI, PUNTI DI RICARICA E SISTEMA APPLICATIVO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST"

Misura M5C3, Investimento 1, Linea di intervento 1.1.1 (ex PNRR).

(Prot. n. _____ del _____)

Tra

la **Provincia di Parma** Codice Fiscale\P.I. 80015230347 nella persona del Dott. Andrea Ruffini che interviene in qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale e Trasporti, di seguito denominata Comodante ovvero Provincia.

e

i Comuni di

1. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
2. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
3. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
4. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
5. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
6. _____, con sede in
_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,
7. _____, con sede in

_____, Codice Fiscale e Partita
IVA n. _____, in persona del Legale Rappresentante, _____,

di seguito denominati Comodatari.

Art. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto, nell'ambito del progetto "Trasporto sociale in aree a domanda debole dell'Appennino Parma", definisce la collaborazione tra Provincia e i Comuni dell'Unione Montana Appennino Parma Est per la realizzazione delle attività di progetto e **disciplina per ogni singolo Comune:**

- il comodato gratuito, di **n. 1 veicolo** a trazione elettrica ad emissione zero, di marca **CITROEN**, modello **E JUMPY COMBI 136 Cv 9 Posti M1**, colore bianco, così distinti

Comune	Targa
Langhirano	GZ 424 LM
Neviano degli Arduini	GX 450VY
Lesignano de' Bagni	GZ 422 LM
Corniglio	GZ 423 LM
Tizzano Val Parma	GZ 425 LM
Monchio delle Corti	GZ 439 LM
Palanzano	GZ 440 LM

- l'installazione di **n. 1 punto di ricarica** per il veicolo elettrico elettrico assegnato ad uso dell'Ente;
- l'accesso e l'utilizzo del **Sistema Applicativo per la gestione della domanda di trasporto denominato "Appmove.it"**;

Art. 2

TITOLO DI PROPRIETÀ

I Comodatari riconoscono che durante la validità del presente contratto il diritto di proprietà dei veicoli e del Sistema Applicativo è e rimane sempre e comunque della Provincia.

Art. 3

CONSEGNA DEI VEICOLI

La Provincia si impegna a consegnare i veicoli ai Comodatari nei tempi concordati a decorrere dalla data di inizio del comodato pattuita nel presente contratto all'art. 16. Il luogo di consegna dei veicoli si intende presso la sede provinciale di Viale Martiri della Libertà, 15 – 43123 Parma. Resta inteso che il presente contratto viene stipulato tra le parti convenendo l'utilizzo dei veicoli nei territori comunali dell'Unione Appennino Parma Est.

Art. 4

CONDIZIONI DEI VEICOLI

Il Comodatario accetta i veicoli nello stato in cui si trovano, senza nulla eccepire circa le condizioni di carrozzeria e funzionalità degli stessi. Tutte le eventuali riserve circa lo stato di carrozzeria e la funzionalità degli stessi dovranno essere fatte valere dal Comodatario all'atto della firma del presente contratto.

Art. 5

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI

Il Servizio "*Complete Care*" di manutenzione ordinaria è in capo alla rete di riparatori autorizzati CITROEN e comprende le prestazioni obbligatorie previste dal libretto di uso e la manutenzione normale del veicolo per un periodo di 3 anni/60.000 km dalla fornitura dei veicoli alla provincia di Parma (_____). La società F.II Lombatti S.p.A. assumerà l'onere della fornitura e il montaggio di pneumatici con cambio estivo/invernale per un periodo di **18 mesi**.

È attiva sui mezzi la garanzia del costruttore sul veicolo per un periodo di 3 anni/60.000km. La garanzia del costruttore prevede anche il servizio di soccorso stradale con recupero del veicolo.

Il Comodatario assumono l'onere derivante dalla manutenzione straordinaria necessaria a mantenere il veicolo in buona efficienza per tutta la durata del presente comodato.

Il costo dell'eventuale assistenza stradale, la riparazione o la sostituzione dello pneumatico, se derivante da foratura, rimane a carico di ciascun Comodatario. Il Comodatario è tenuto ad informare la Provincia nel più breve tempo possibile qualora riscontrasse difetti negli pneumatici o anomalie degli stessi.

I Comodatari si impegnano, altresì, ad informare immediatamente la Provincia di eventuali difetti o anomalie riscontrate durante l'utilizzo dei mezzi nonché a sospendere immediatamente l'uso del veicolo in caso di accensione di spie di segnalazione di guasti. Qualora il veicolo non venisse messo a

disposizione per i controlli periodici alle percorrenze previste o qualora non fosse rispettato quanto contenuto agli artt. 9 e 10, le eventuali spese di riparazioni meccaniche e/o elettriche o il maggior danno così causato verranno addebitati direttamente al Comodatario, che autorizza, sin d'ora, l'emissione di fattura a suo carico.

Rimane a carico dei Comodatari ogni altro onere quivi non espressamente previsto e comunque rimarranno a carico del Comodatario tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di cui sopra per eventuali danni derivanti da cattivo uso, imperizia o ritardata segnalazione di guasto da parte del Comodatario.

Art. 6

GARANZIE ASSICURATIVE PER I VEICOLI

La Provincia si impegna a fornire i veicoli muniti delle seguenti coperture assicurative:

- 1.** responsabilità civile verso terzi (RCA) con un massimale di euro 32.000.000,00 (che comprende anche persone trasportate);
- 2.** garanzia incendio totale o parziale, se comprovato dalla denuncia alla Pubblica Autorità, escluso gli oggetti trasportati;
- 3.** garanzia furto totale o parziale del veicolo, se comprovato dalla denuncia alla Pubblica Autorità, escluso gli oggetti trasportati; la mancata riconsegna delle chiavi alla Provincia comporta la decadenza dalla copertura assicurativa furto ed il relativo obbligo di integrale risarcimento del valore del mezzo al momento del furto da parte del Comodatario;
- 4.** Eventi sociopolitici;
- 5.** Eventi naturali;
- 6.** Garanzia kasko totale;
- 7.** garanzia cristalli.

E' prevista l'applicazione delle seguenti franchigie / scoperti o limiti di indennizzo:

- Incendio e Furto: Nessuno scoperto;
- Eventi Speciali: scoperto del 20% con il minimo di Euro 500,00;
- Danni accidentali: scoperto del 15% con il minimo di Euro 350,00.

Si evidenzia che per "Danni accidentali" si intende la garanzia Kasko mentre gli "Eventi speciali" sono gli Eventi naturali + gli Eventi socio politici (che comprendono anche gli atti vandalici).

In relazione alle suindicate polizze il Comodatario dovrà trasmettere alla Provincia, **entro 3 (tre) giorni lavorativi**, Denuncia alla Pubblica Autorità dell'accaduto o Referto/Verbale di Accertamento

della stessa ed inoltre ogni atto e documento notificatogli che si riferisca a danni, pretese, procedimenti o quant'altro utile e/o necessario all'istruttoria e denuncia del sinistro. **Qualora si verificasse la mancata trasmissione dei documenti suddetti nei termini prescritti, tale da rendere inapplicabili le coperture assicurative di cui sopra o comunque da arrecare pregiudizio al Comodante, la Provincia potrà addebitare l'intero danno così subito al Comodatario.**

Art.7

OBBLIGHI DEL COMODATARIO RELATIVI ALL'USO DEI VEICOLI

Relativamente all'uso dei veicoli in comodato, il Comodatario si impegna:

- 1) a conservare e custodire i veicoli in comodato con diligenza e a restituirli in stato di efficienza, fatta salva la normale usura;
- 2) ad utilizzare i veicoli in maniera tale da non rendere invalide, inefficaci o non applicabili le polizze di assicurazione;
- 3) a rispettare le norme tecniche di gestione dei veicoli come specificate nel libretto di uso, che si trova a bordo degli stessi;
- 4) a verificare periodicamente i livelli dei liquidi e dei materiali di consumo, ovvero sospendere immediatamente l'uso dei veicoli in caso di accensione delle spie di segnalazione di guasto. Il Comodatario s'impegna espressamente, ai sensi del presente comma, a risarcire la Provincia per qualsiasi danno subito in conseguenza del mancato rispetto delle presenti prescrizioni;
- 5) a non adibire i veicoli a trasporto di persone e/o cose in eccedenza a quanto indicato nel libretto di circolazione;
- 6) a non manomettere il contachilometri o comunque danneggiarlo;
- 7) a garantire un corretto e responsabile utilizzo dei mezzi e degli pneumatici, nonché a condurre i veicoli stessi con cura e diligenza;
- 8) ad utilizzare i veicoli attenendosi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada; in caso di contravvenzioni notificate alla Provincia, quest'ultima provvederà a comunicare all'organo accertatore l'esistenza del presente contratto di comodato, nonché indirizzo e ragione sociale del Comodatario, al fine di consentire la successiva rinotifica delle contravvenzioni direttamente al Comodatario. Con la suddetta comunicazione la Provincia viene liberata, nei confronti del Comodatario, da ogni responsabilità solidale per la contravvenzione notificata e il Comodatario si impegna, pertanto, a manlevare e tenere indenne la Provincia da ogni e qualsiasi pagamento

eventualmente richiesto alla stessa e da ogni e qualsiasi conseguenza derivante dalla mancata comunicazione dei dati personali e della patente di guida del conducente ex artt. 126 bis, comma 2, e 180, comma 8, C.d.S. Resta inteso che per ogni contravvenzione rinotificata, la Provincia addebiterà al Comodatario, per le relative spese di gestione, l'importo di Euro 25,00 (venticinque/00) + IVA;

- 9) a non consentire la guida a persona sprovvista di patente o con patente scaduta, ritirata o revocata;
- 10) a non utilizzare i veicoli per competizioni in genere, per trainare, rimorchiare o spingere altro veicolo;
- 11) in caso di sinistro o danno non coperto dalle garanzie assicurative, vedi precedente art. 6, a risarcire integralmente al Comodante, dietro presentazione di regolare fattura, tutti i danni da essa subiti, ivi comprese le spese di recupero, fermo tecnico, nonché le spese di istruttoria nella misura prevista dall'art. 7;
- 12) Qualora il Cliente non contatti per qualunque motivo la Centrale Operativa _____, la Provincia non è tenuta al pagamento di indennizzi per prestazioni non disposte direttamente dalla Centrale Operativa stessa;
- 13) a restituire alla Provincia il mezzo a seguito di un periodo di inutilizzo di tre mesi consecutivi. In tal caso, la Provincia potrà riassegnarlo a un altro Comune che ne abbia fatto esplicita richiesta in base a documentate necessità.

Ciascun Comodatario espressamente riconosce che il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra dà facoltà alla Provincia di risolvere anticipatamente il contratto, salvo in ogni caso il diritto del Comodante al risarcimento degli eventuali danni subiti a causa delle omissioni del Comodatario.

Ciascun Comodatario si impegna a trasmettere a tutti gli utilizzatori del veicolo tutte le condizioni sopra descritte, ed è, in ogni caso, responsabile per tutti i danni patiti dal Comodante, conseguenti l'incompleta od omessa conoscenza di queste condizioni.

Art.8

OBBLIGHI DEL COMODATARIO RELATIVI ALL'USO DELLE BATTERIE DI TRAZIONE

La garanzia minima della batteria elettrica deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000 km oppure avere validità di 8 anni, con capacità di carica residua $\geq 70\%$ del valore nominale, in situazione di utilizzo diligente del veicolo.

A pena di decadenza dalla suddetta garanzia, il Comodatario si obbliga:

1. ad utilizzare la batteria con la massima diligenza e ad osservare le istruzioni ed indicazioni fornite in occasione della consegna del veicolo;
2. ad osservare tutte le istruzioni relative alla ricarica della batteria, come riportate nel libretto di istruzioni del veicolo, consapevole che la durata del tempo di carica è definita in funzione della potenza energetica disponibile ((il veicolo ha batteria con capacità di 75kwh, la ricarica in corrente alternata AC tramite On Board Charger potrà essere fatta con potenza di 11kw, oppure potrà essere effettuata in corrente continua DC con la presa fast presso infrastrutture di ricarica adeguate));
3. a prestare attenzione di non superare la "soglia di immobilizzazione imminente", segnalata da apposita spia lampeggiante nel cruscotto ed indicata nella Guida Rapida della casa costruttrice, corrispondente ad un valore equivalente al 6% di carica rimanente, raggiunta la quale soglia, le prestazioni del motore diminuiscono progressivamente fino alla immobilizzazione del veicolo. L'eventuale assistenza e recupero del veicolo derivante dalla inosservanza di tale procedura, sarà fatturato al locatario;
4. ad effettuare la carica della batteria su terminali previsti a tale scopo, o successivamente alla messa a norma e verifica della compatibilità delle installazioni private da parte di un elettricista qualificato oppure mediante l'utilizzo di un cavo EVSE per ricariche occasionali;
5. a non apportare miglioramenti e/o addizioni alla batteria;
6. a dare immediatamente comunicazione alla Provincia di tutti quegli eventi che potrebbero pregiudicare, anche solo in parte, la funzionalità della batteria;
7. a non eseguire interventi di riparazione/manutenzione c/o soggetti non autorizzati dalla Provincia.

Il Comodatario espressamente riconosce che il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra, oltre a comportare la decadenza dalla garanzia offerta dalla Provincia, dia facoltà alla stessa Provincia di risolvere anticipatamente il presente contratto. Il locatario è altresì responsabile delle conseguenze di un utilizzo della batteria non conforme alla sua destinazione, alle disposizioni di legge e contrattuali e ne sopporterà tutti i relativi costi ed oneri.

Rimarranno a carico del Comodatario tutti i danni provocati al veicolo o alla batteria derivanti da una ricarica effettuata con materiali o dispositivi di carica non conformi alle istruzioni ed indicazioni fornite, ovvero derivanti da una carica della batteria che non rispetta le indicazioni di carica descritte nel "libretto di uso" del veicolo, nonché derivanti dalla cattiva manutenzione del veicolo e/o della batteria.

Resta inteso che la garanzia fornita dalla Casa Costruttrice e offerta dalla Provincia, non copre in ogni caso:

- gli elementi della batteria che sono stati oggetto di una trasformazione;
- la sostituzione dei pezzi sottoposti ad usura provocata dall'utilizzazione della batteria e dell'energia in essa accumulata;
- eventuali difetti derivanti da interventi di riparazione/manutenzione effettuati da soggetti non autorizzati dalla Provincia.

Il Comodatario si impegna, infine, a trasmettere a tutti gli utilizzatori dei veicoli tutte le condizioni sopra descritte, ed è, in ogni caso, responsabile per tutti i danni patiti dalla Comodatrice, conseguenti l'incompleta od omessa conoscenza di queste condizioni.

Art. 9

VINCOLI E FINALITÀ NELL'UTILIZZO DEI VEICOLI

Il servizio offerto ai Comuni dell'Unione dell'Appennino Parma Est si pone la finalità di fornire un rafforzamento dell'accessibilità verso i poli individuati in sede di progettazione del Servizio **(Si allega scheda di sintesi del progetto)**.

La proposta progettuale della Provincia di Parma si colloca all'interno di un percorso intrapreso dalla Commissione Europea finalizzato al rafforzamento dei servizi di trasporto più accessibili con nuove formule di servizio, che possono riguardare l'approccio "dell'economia della condivisione", la cosiddetta "sharing economy".

L'organizzazione del servizio da parte del Comune dovrà essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire una mobilità di base a tutti gli anziani, a coloro che hanno difficoltà motorie, ed ai giovani in tutte le aree dei Comuni dell'Unione dell'Appennino Parma Est, comprese quelle dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano grandemente insufficienti rispetto alle esigenze dell'utenza;
- fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato, in modo da sostituire almeno in parte questa tipologia di mobilità;
- offrire un'alternativa di servizio nelle aree dove oggi non è possibile utilizzare il trasporto pubblico tradizionale ed estendere il servizio di trasporto nelle zone e nelle località attualmente non raggiunte dal servizio convenzionale;

- creare una "rete" di collegamenti tra i Comuni dell'Unione in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i poli individuati in corrispondenza delle case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi.

Al fine di rendere il servizio di trasporto collaborativo condiviso autosostenibile, sin dall'avvio della fase di sperimentazione del servizio, il Comune potrà stabilire l'applicazione di contributi a carico dell'utente sotto forma di offerta libera, donazione e/o quota associativa, nella misura necessaria per la copertura di tutti i costi sottesi all'erogazione del servizio stesso.

Art.10

GESTIONE DEI PUNTI DI RICARICA DEI VEICOLI E DEGLI STALLI

La Provincia si farà carico dei necessari lavori necessari per dotare ciascun Comune di un punto di ricarica dedicato del mezzo in comodato.

Si riportano di seguito le ubicazioni dei punti di ricarica indicati da ciascun Comune:

Comune	UBICAZIONE
Langhirano	
Neviano degli Arduini	
Lesignano de' Bagni	
Corniglio	
Tizzano Val Parma	
Monchio delle Corti	
Palanzano	

Art.11

MODALITÀ DI INSTALLAZIONE E GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STAZIONI DI RICARICA

La Provincia si farà carico degli oneri di installazione di un punto di ricarica per il mezzo e degli oneri dei relativi lavori di allacciamento alla rete elettrica dell'immobile a cui fa capo.

Ciascun Comodatario si obbliga a garantire la gestione del punto di ricarica , che comprende

sommariamente quanto di seguito indicato:

- la comunicazione, annualmente per tutto il periodo dell'Accordo, dei dati relativi all'utilizzo delle colonnine, laddove possibile.
- segnalazione alla Provincia di eventuali malfunzionamenti degli impianti che richiedano l'intervento in garanzia del costruttore.
- l'insieme di azioni che hanno lo scopo di ripristinare allo stato di buon funzionamento precedente.
- Il ripristino di eventuali danni strutturale al punto di ricarica, guasto elettrico del punto di ricarica, danneggiamento del punto di ricarica, dovrà essere valutato di concerto con la Provincia.

La manutenzione ordinaria del punto di ricarica , necessaria per garantirne il corretto funzionamento, è a carico del Comune . Questo include:

- Il monitoraggio e il controllo dell'integrità del punto di ricarica;
- Il pronto intervento in caso di piccoli guasti o malfunzionamenti.

Art. 12

GESTIONE DEL SISTEMA APPLICATIVO PER LA PRENOTAZIONE DI VIAGGI

Ciascun Comodatario si impegna ad utilizzare il Sistema applicativo per la prenotazione dei viaggi nell'ambito del progetto del Trasporto Sociale in aree a domanda debole dell'Appennino Parma Est. Si impegna a utilizzare il Sistema con la massima cura e diligenza, rispettando le specifiche tecniche fornite dal fornitore e garantendo che gli operatori comunali siano debitamente formati per l'utilizzo del Sistema e che il Sistema sia mantenuto regolarmente, nel rispetto delle istruzioni del fornitore, con l'obbligo di segnalare eventuali malfunzionamenti.

Il Sistema include:

- la piattaforma software per la gestione delle prenotazioni da parte degli utenti del servizio;
- un'interfaccia amministrativa per la gestione delle corse, prenotazioni e degli utenti da parte del Comodatario,
- eventuali apparecchiature tecniche necessarie per l'implementazione e il funzionamento del Sistema (server, terminali, ecc.).

Art. 13

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL COMODATARIO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA APPLICATIVO

Ciascun Comodatario è responsabile:

- dell'uso corretto del Sistema da parte del proprio personale.
- dell'integrità del Sistema durante il periodo di comodato.
- della gestione dei dati personali degli utenti raccolti attraverso il Sistema, nel rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR). Qualsiasi danneggiamento o uso improprio del Sistema sarà a carico del Comune, salvo eventi di forza maggiore. Il Comodatario si impegna a:
 - Non cedere a terzi il Sistema né permettere l'utilizzo a soggetti non autorizzati.
 - Utilizzare il Sistema in conformità alle finalità stabilite nel presente contratto.

Art. 14

MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTI E ONERI E SPESE DEL SISTEMA APPLICATIVO

La Provincia, o il fornitore terzo Aicod, sarà responsabile per:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema, garantendo il corretto funzionamento della piattaforma.
- Gli eventuali aggiornamenti software che si rendessero necessari per migliorare o mantenere la funzionalità del Sistema. In caso di guasti o malfunzionamenti non derivanti dall'uso improprio, la Provincia si impegna a intervenire entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione.

Le spese di installazione, avviamento e formazione relative al Sistema saranno a carico della Provincia. Qualsiasi altra spesa connessa all'uso quotidiano del Sistema sarà a carico del Comune.

Art. 15

INIZIO E DURATA DEL COMODATO

Il presente contratto ha validità a partire dalla data ____ e terminerà il _____, salvo il verificarsi di quanto al punto 13 dell'art. 7 del presente Comodato.

Al termine del periodo sperimentale, le parti si impegnano a declinare meglio la natura del servizio, anche all'esito dei risultati della stessa e dei bisogni espressi dalle comunità Locali.

Art. 16

IMPORTO DEL CANONE DI COMODATO

La Provincia non richiede alcun importo a titolo di canone mensile relativamente al presente contratto di comodato gratuito. Al termine del periodo di comodato, i mezzi saranno oggetto di cessione gratuita a ciascun Comune, secondo le modalità di cui al successivo art. 18.

Art. 17

DEPOSITO CAUZIONALE

La Provincia non richiede alcun deposito cauzionale a garanzia degli obblighi tutti assunti dal Comodatario con il presente contratto.

Il Comune, con la sottoscrizione del presente Atto, conferma l'impegno allo sviluppo del progetto come ben illustrato al precedente articolo 9.

Art. 18

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ AL TERMINE DEL COMODATO

Alla scadenza del periodo di comodato d'uso convenuto, e qualora le finalità previste dal presente contratto e dal progetto siano state regolarmente perseguite e portate a compimento, i beni oggetto del comodato (veicoli e sistema applicativo) diventeranno di proprietà dei Comuni firmatari, senza ulteriori oneri o obblighi a carico della Provincia.

Il trasferimento della proprietà avverrà previa verifica del rispetto delle condizioni previste dal contratto, attraverso apposito verbale di trasferimento, che sarà redatto e sottoscritto dalle parti entro xx giorni dalla scadenza del comodato.

Art. 19

RECESSO DAL CONTRATTO

Entrambe le parti possono recedere dal presente contratto ad nutum in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di almeno 15 giorni rispetto alla data di riconsegna del veicolo prevista. Il recesso esercitato da una parte non produrrà alcun diritto al risarcimento dei danni a favore dell'altra parte.

Art. 20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ciascuna delle parti avrà diritto di risolvere anticipatamente il presente contratto, mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, al verificarsi del non rispetto in maniera sostanziale e non adeguatamente motivata delle obbligazioni di cui al presente contratto, senza rimedio a detto inadempimento entro un termine ragionevole, in ogni caso non superiore a 30 (trenta) giorni dalla

data di ricevimento della comunicazione scritta inviata dalla parte non inadempiente.

In caso di risoluzione anticipata, in conformità a quanto previsto nel presente articolo, la parte non inadempiente avrà diritto di richiedere ed ottenere il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto.

Art. 21

RECESSO PER ANTIECONOMICITA' DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI

Qualora, nel corso del comodato, si rendessero necessarie operazioni di manutenzione straordinaria valutate come non sostenibili dalla Provincia, quest'ultima si riserva la facoltà di non provvedere ai suddetti interventi e di recedere anticipatamente dal presente contratto, relativamente al singolo mezzo la cui riparazione sia stata valutata antieconomica, previo preavviso scritto di almeno 15 giorni, rispetto alla data in cui il recesso produrrà i suoi effetti.

Il recesso esercitato dalla Provincia non produrrà a favore del Comodatario alcun diritto al risarcimento dei danni, ma entrambe le parti saranno tenute durante i giorni di preavviso a garantire le obbligazioni assunte con il presente contratto.

Resta inteso che, qualora le operazioni di manutenzione straordinaria di cui trattasi fossero ascrivibili alla responsabilità del Comodatario (es. cattivo uso, imperizia, ecc.) ai sensi del presente contratto, al Comodatario verranno comunque fatturati i danni riscontrati sul mezzo.

Art. 22

ESONERO DA RESPONSABILITÀ

Resta esclusa ogni responsabilità della Provincia nei confronti del Comodatario o di qualsiasi altro soggetto, per danni di qualsivoglia natura, incluso il pregiudizio economico, dai medesimi subiti a causa di:

- a) guasti o difetti di funzionamento degli autoveicoli e/o fermo degli stessi;
- b) interruzione o ritardo del proprio servizio di assistenza in caso di sciopero, sommossa, tumulto popolare, rappresaglie, restrizioni alla libera circolazione, qualsiasi atto di sabotaggio o terrorismo, di guerra civile, emissione di calore o irradiazione proveniente dalla disintegrazione del nucleo dell'atomo, radioattività o altre cause fortuite o di forza maggiore;
- c) riacquisto del possesso del veicolo in comodato a seguito di risoluzione del contratto di comodato per i casi disciplinati dallo stesso.

Art.23

FORMA CONVENZIONALE PER PATTI AGGIUNTIVI O DEROGATIVI

Qualsiasi patto che integri e/o deroghi la normativa contenuta nel presente contratto di comodato dovrà essere formulato, a pena di nullità, per iscritto.

Art.24 SPESE

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, imposte dirette e indirette) saranno a carico del Comodatario.

Art.25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comodatario dichiara di aver ricevuto l'informativa allegata alla presente ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 ed autorizza la Provincia al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto 4 della suddetta informativa, al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dal citato Regolamento nei limiti e per le finalità precisate nella suddetta informativa.

Parma, il _____

Per Provincia di Parma

Per i Comuni

Langhirano

Neviano degli Arduini

Lesignano de' Bagni

Corniglio

Tizzano Val Parma

Monchio delle Corti

Palanzano



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2438/2025** ad oggetto:

" PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST". POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ EX MISURA PNRR M5C3I1.1.1 ORA DIP.TO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PRESENTAZIONE PROGETTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI COMODATO MEZZI ELETTRICI. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 21/07/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

Sulla proposta n. **2438/2025** ad oggetto:

“ PROGETTO "TRASPORTO SOCIALE IN AREE A DOMANDA DEBOLE DELL'APPENNINO PARMA EST". POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ EX MISURA PNRR M5C3I1.1.1 ORA DIP.TO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PRESENTAZIONE PROGETTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI COMODATO MEZZI ELETTRICI. ”

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li 22/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)